

L'Associazione Nazionale Pensionati CONI dopo aver collaborato per anni insieme ad altre tre Associazioni Benemerite, ha voluto presentare il Progetto 2024 "I nuovi Giochi della Gioventù" insieme agli amici dell'AONI. L'abbinamento è motivato dalla estrema vicinanza tra le due Associazioni che hanno in comune lo spirito olimpico ed una vita piena di attività sportiva agonistica alle spalle.

L'APEC con circa 700 soci, vanta tra i propri tesserati ex dirigenti, ex funzionari ed ex dipendenti che hanno partecipato attivamente all'organizzazione dei più importanti eventi sportivi sia in Italia che all'estero, dai Giochi Olimpici di Roma 1960 fino ad oggi. Inoltre molti soci sono ex atleti ed ex olimpionici vincitori di importanti medaglie nelle varie discipline sportive.

L'APEC ha deciso di collaborare con gli amici dell'AONI perchè il progetto denominato "I nuovi Giochi della Gioventù" oltre ad essere ritenuto di grande impatto è in linea con il nostro statuto che all'articolo 2.1 stabilisce che "l'APEC promuove e sostiene l'affermazione dei valori dello sport e dell'ideale olimpico, attivando ogni azione finalizzata al recupero ed alla conservazione della memoria dello sport italiano".

La manifestazione, nata il 29 giugno 1969, rappresenta il fiore all'occhiello del CONI, frutto di una idea dell'allora Presidente Giulio Onesti. Proseguita fino al 1996 è stata poi interrotta per undici anni. E' tornata fino al 2017, ma senza le fasi nazionali. Lo scorso anno grazie ad un disegno di legge è riapparsa con il nome "I nuovi Giochi della Gioventù" riservati ai ragazzi della quarta e quinta classe della scuola primaria. L'anteprima si è svolta a Roma il 3 giugno 2024 davanti a 1.330 studenti entusiasti.

L'APEC parallelamente alla storia dei Giochi, ha voluto verificare quello che è stato realizzato, con ragazzi di pari età, anche all'estero o in altri ambiti sportivi come nel Settore Giovanile e Scolastico della Federcalcio e nel Centro Calcio dell'Acqua Acetosa.

L'AONI, da parte sua, ha messo in evidenza gli aspetti sociali e culturali di questo evento grazie anche al notevole bagaglio di esperienze dei Maestri dello Sport che ringrazio particolarmente, così come ringrazio il Presidente Mauro Checcoli, il segretario Gianfranco Carabelli ed il MdS Giuseppe Antonini che ci hanno voluto inserire nel progetto dandoci questa opportunità.

Nella speranza che il lavoro in comune sia il primo di una lunga serie, invio a tutti i più cordiali saluti.

Il Presidente

Massimo Blasetti

